

BUDRIO IERI

Ettore, il budriese della Pechino-Parigi

PAG. 4

CONFERENZE

La crisi dell'acqua tra presente e futuro

PAG. 17

SCUOLE

Buon compleanno Filopanti!

PAG. 19





INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SOSTENIAMO IL FUTURO.

Esistono due modi per guardare al domani: c'è chi lo osserva con paura e diffidenza e chi invece pensa che il futuro ci corra incontro a braccia spalancate. Noi di Conad abbiamo il dovere di guardare agli anni a venire con positività, perché la sfida più grande, bella ed entusiasmante che ci attende è esattamente lì. Per Conad esiste solo un modo di fare business: farlo in modo sostenibile attraverso un insieme di azioni concrete basate sulla partecipazione e sull'inclusività.

Ciascuno deve fare la sua parte: soci, clienti, produttori, dipendenti, consorzi, collaboratori, cooperative, tutti, con la guida sicura dell'insegna leader della GDO italiana, una regia forte in grado di mettersi al servizio della Comunità con impegno facendo educazione, aiutando le persone a fare scelte d'acquisto

sostenibili e semplificando ogni complessità. Da sempre siamo impegnati ad alimentare le forze positive della Comunità: crediamo che la sostenibilità parta dal singolo e si diffonda nel contesto circostante, e noi stiamo facilitando questo diffondersi di buone abitudini sostenibili. Concretamente, Sosteniamo il Futuro con un grande progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, concentrando il nostro impegno su tre ambiti principali: Sosteniamo Ambiente e Risorse, lavorando ogni giorno per confezionare i prodotti a marchio in packaging ecocompatibile (ora al 60%); ottimizzando costantemente il nostro

modello logistico composto da 5 hub e 48 centri di distribuzione regionali in grado di efficientare i processi di smistamento e distribuzione di merci, carichi e tratte. Investiamo inoltre risorse per ridurre le emissioni di CO2 e far crescere la compensazione con programmi di riforestazione. Sosteniamo Persone e Comunità, sviluppando azioni per valorizzare e far crescere il territorio, con una attenzione particolare ai borghi più piccoli, grazie a 500 negozi in comuni al di

sotto dei 5000 abitanti, in zone prevalentemente rurali e montane. Solo nel corso del 2020, l'investimento su attività sociali nelle Comunità è stato pari a 30 milioni di euro. Investiamo da 10 anni nell'educazione con operazioni come Insieme per la Scuola, che ogni anno scolastico devolve a 15000 istituti italiani più di 3 milioni di euro

in materiale didattico e laboratori. Sosteniamo Imprese e Territorio, valorizzando 6.900 fornitori locali e sviluppando un volume d'affari di 2,6 miliardi di euro che restano sul territorio. E sosteniamo le grandi filiere del nostro Paese: oltre il 90% dei nostri prodotti a marchio Conad è italiano. Il futuro, per noi di Conad, è già iniziato: si chiama Sosteniamo il Futuro, e si fa insieme. Partiamo da queste certezze per costruirne, giorno dopo giorno, di nuove. Per lasciare ai nostri figli un mondo migliore. Scopri tutte le iniziative di sostenibilità su futuro.conad.it



EDITORE

Pro Loco Lo Dolce Piano Budrio via dei Mille, 5/7 – Budrio (BO) Telefono e fax: 051 4846303 prolocobudrio@gmail.com www.budriowelcome.it



facebook Pro LocoBudrio Autorizzazione Tribunale di Bologna nº 8377 del 1 aprile 2015

DIRETTORE RESPONSABILE

Maurizia Martelli

REDAZIONE

Leonardo Arrighi, Pierfranco Delmastro, Maurizia Martelli, Ferruccio Melloni, Carlo Pagani

FOTOGRAFIE

Giorgio Grassi

TIRATURA

10.000 copie

STAMPA

Grafiche Baroncini - Imola (BO) Chiuso in tipografia il 28/03/2023

PUBBLICITÀ

Simon Favaro **3**73 8019640

Distribuzione gratuita presso tutte le famiglie, gli esercizi di Budrio e frazioni, le Proloco e le biblioteche del territorio.

✓ non hai ricevuto la rivista? ✓ vuoi che la rivista parli anche di te?

Scrivi a sottoquirico@gmail.com
Leggi anche www.sottoquirico.it
Si declina ogni responsabilità per quanto
riguarda variazioni di date e orari,
per l'utilizzo di marchi e slogans, immagini e
testi forniti e utilizzati dagli
inserzionisti.

© TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

È vietata la riproduzione, senza consenso, di qualsiasi parte della pubblicazione.

Ritorna Primaveranda, dal 22 aprile al 1º maggio

La città di Budrio ha la fortuna di poter godere di stagioni uniche e senza dubbio, la primavera, porta con sé iniziative di grande valore culturale, frutto dell'estro e della passione locale.

È un tempo di progetti, mostre e proposte di grande rilevanza che Pro Loco, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e le associazioni partecipanti, organizza annualmente, dando vita a un'importante tradizione locale: **Primaveranda**.

La trentaquattresima edizione di questa manifestazione, che avrà luogo **dal 22 aprile al 1º maggio**, si incentra sulla tematica dell'ambiente nella sua complessità e sulla salvaguardia del territorio, dando particolare attenzione alle problematiche locali.

Possiamo definirla una sagra della natura e dell'ambiente, che ogni anno offre contenuti approfonditi e stimolanti.

In questo contesto, il noto saggista e scienziato budriese, **Giulio Boccaletti**, terrà una conferenza su una tematica di grande attualità: l'acqua e la crisi idrica, dialogando con il già Ministro dell'Ambiente, **Gianluca Galletti**.

Inoltre, per arricchire il nostro territorio di vegetazione autoctona, la manifestazione ha previsto una importante iniziativa di piantumazione di piccole querce, che sarano offerte alle corti coloniche locali.

La salute è un altro tema al centro di diverse iniziative importanti, volte a sensibilizzare la comunità sull'importanza della prevenzione. Quest'anno saranno organizzate in collaborazione con il poliambulatorio **Il Girasole**.

Ma Primaveranda offre molto di più: esposizioni floreali in Piazza Filopanti, bancarelle e mercatini green, intrattenimento musicale, esibizioni sportive e, ovviamente, il piacere della tavola.

Una nuova e gradita novità di quest'anno è il ritorno del ristorante della Pro Loco **Dalla Terra alla Tavola** nell'area dell'ex Lavatoio.

Ci auguriamo di vedervi presto a Budrio per partecipare a questa straordinaria manifestazione primaverile!

Il Presidente Pro Loco **Pierfranco Delmastro**

4 BUDRIO IERI

IL 23 NOVEMBRE SARANNO SESSANT'ANNI DALLA SCOMPARSA

Ettore, il budriese della Pechino-Parigi

È stata una sfida epica, considerata quasi impossibile all'epoca: dimostrare che le automobili potessero sostituire la trazione animale nei viaggi più lunghi, con o senza strade. La partenza della gara, passata alla storia come Pechino-Parigi era stata fissata per il 10 giugno 1907 alle ore 8. Senza regole o premi in palio, e con il solo obiettivo di dimostrare la superiorità della nuova tecnologia. Il budriese Ettore Guizzardi partecipa a questa impresa, che oggi viene ricordata, nei 60 anni che ricorrono dalla sua morte.

L'auto sulla quale sale Guizzardi come meccanico e chauffeur è quella del Principe Scipione Borghese. È un'Itala, prodotta dall'omonima casa automobilistica torinese, che l'anno precedente aveva preso parte alla famosa Targa Florio classificandosi terza.

Sfoggia un telaio 24-40 HP, che pesa circa 12 tonnellate a vuoto. Nessuna modifica al motore e allo chassis. Soltanto gli angoli del telaio e le molle vengono rinforzati, e la macchina viene montata su ruote più alte e più forti delle ordinarie, con pneumatici Pirelli. La carrozzeria ha due sedili anteriori, per Borghese e il meccanico, e un sedile posteriore occupato da Luigi Barzini, inviato del Corriere della Sera. Durante tutta la gara, Barzini terrà un diario di viaggio per il quotidiano milanese e per



il Daily Telegraph di Londra, che verrà successivamente pubblicato nel libro "La metà del mondo vista da un'automobile". Il libro, tradotto in molte lingue, contribuirà a diffondere la fama del marchio in tutto il mondo.

Ai lati del sedile posteriore vengono assicurati due lunghi serbatoi cilindrici per la benzina, capaci di 200 litri ognuno e, dietro il sedile, un cassone a credenza, come quelli dell'artiglieria, per gli attrezzi e i pezzi di ricambio.

Inizialmente, avevano aderito una quarantina di equipaggi, ma una volta fissata la quota di partecipazione di 2.000

franchi per evitare inutili burle o adesioni prive di convinzione, a Pechino si presentarono solo cinque macchine: un triciclo Contal dalla Francia, due De Dion-Bouton, anch'esse dalla Francia, una Spyker olandese, un'Itala dall'Italia.

ERA STATO IL DESTINO A CONDURRE A ROMA ETTORE

Era stato un tragico caso del destino a legare la storia di un budriese a quella del Principe Borghese e della Pechino-Parigi. Il padre di Guizzardi lavorava come macchinista per le ferrovie, e aveva avvicinato Ettore a quel mestiere.





BUDRIO IERI 5

Ettore aveva iniziato come apprendista fabbro alla Pieve di Budrio, ma poi si era unito al padre come fuochista sui treni che percorrevano l'Italia. Tuttavia, una tragedia sconvolse la vita di Ettore ad Albano, vicino a Roma, quando il treno su cui lavoravano i Guizzardi deragliò, causando la morte del padre e il ferimento di Ettore.

Tra le persone accorse sul luogo dell'incidente c'era il principe Scipione Borghese, che si interessò a Ettore, opsitandolo a casa propria.

Ettore dimostra da subito talento per la meccanica e il Principe Borghese gli assicurerà una formazione in diversi opifici automobilistici, tra i quali la Fiat di Torino, fino a fargli ottenere la patente di meccanico. Da quel momento Ettore ritornerà a Roma come chaffeur del Principe, occupandosi della manutenzione del suo parco auto.

DAL DIARIO DI BARZINI

Tra le pagine del diario di viaggio di Barzini si coglie lo spirito di avventura del raid: «Il telaio sconquassato dalle scosse e dai sobbalzi: il motore sforzato nelle salite erte, dove le ruote slittavano nei sabbioni o sulle crete rese viscide dalla pioggia; sovrariscaldato nelle lunghe ore di marcia lentissima sotto temperature elevate e su terreni difficili; la carburazione spesso anormale fra sbalzi termometrici di diecine di gradi, in un clima variabile dalla siccità diuturna alla pioggia e all'umidità quotidiana; le trasmissioni e i cambi di velocità continuamente urtati; la frizione ogni istante disinnestata e rinnestata».

Dopo sessanta giorni, in un tragitto di 16.000 chilometri su strade quasi sempre cattive, spesso pessime e in condizioni di clima e di temperatura tali da mettere a durissima prova la meccanica, l'Itala vincerà la gara automobilistica. Alle Nella pagina a fianco, l'Itala con a bordo, da sinistra, i principe Scipione Borghese, l'autista Ettore Guizzardi e, dietro, il giornalista Luigi Barzini. Sotto, l'Itala 35-45 HP della Pechino-Parigi conservata al Museo Nazionale dell'Automobile di Torino.



quattro e un quarto del 10 agosto 1907 l'equipaggio dell'Itala faceva il suo ingresso trionfale a Parigi, dove l'aspettava uno stuolo di giornalisti, cineoperatori ed una folla festante.

La Spyker e le altre due De Dion Bouton giunsero venti giorni dopo. Il triciclo Contal andò perso per sempre nel deserto; il suo equipaggio fu davvero fortunato ad essere posto in salvo da nomadi mongoli. La vittoria si deve alla meticolosità e all'organizzazione logistica del Principe, ma anche e soprattutto all'esperienza di Ettore Guizzardi, così descritto da Barzini: «Quanto lavoro ha fatto quel bravo figliuolo in quei sessanta giorni! Egli è stato davvero la mano intelligente che guida lo scalpello. Senza le sue cure costanti del motore e di tutte le parti della macchina — alle quali egli sacrificò e sonno e cibo — non saremmo arrivati a Parigi, forse neppure saremmo qui».

Paris Variaris Nangood Tames Theres Obes Towns Towns Nangood Towns Towns

DOTT.SSA ANNALISA TUGNOLI PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA CELL. 3357016897 - 338 3561705 annalisa@annalisatugnoli.it Specializzata in: Psicoterapia Sistemica e Relazionale - Psicoterapia Breve Strategica Anoressia e Bulimia - Attacchi d'Ansia e di Panico - Depressione Ossessione - Terapia di Coppia - Terapia della Famiglia

LE TAPPE PRINCIPALI DEL RAID PECHINO-PARIGI

MARZO 1907: Le Matin lancia la sfida

APRILE: si iscrivono 24 vetture

10 GIUGNO: alle ore 8 del mattino partenza dalla Caserma Voyron, a Pechino. Al via si presentano solo cinque equipaggi

20 GIUGNO: inizia l'attraversamento del deserto dei Gobi. Il triciclo Contal esce dalla competizione

20 LUGLIO: l'Itala è già in netto vantaggio. Raggiunge il confine tra Asia e l'Eurona.

27 LUGLIO: l'Itala arriva a Mosca.

10 AGOSTO: alle ore 10 l'Itala giunge al traguardo di Parigi.

31 AGOSTO: arrivo a Parigi degli altri equipaggi rimasti in gara.





DAL 1976 UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO PER LA DISTRIBUZIONE DI FINITURE PER L'EDILIZIA LEGGERA

RIVESTIMENTI, DECORAZIONI, ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO, CAPPOTTI E CARTONGESSI















PUNTO VENDITA MOLINELLA

Via Podgora, 11/13 Tel. 051.881697 PUNTO VENDITA BOLOGNA Via Antonio Cavalieri Ducati, 5/A Tel. 051.250007

www.centercoloreffe.it - info@centercoloreffe.it



BUDRIO

L'INFARTO CARDIACO: COME PREVENIRLO?

IL CUORE, IL MOTORE **DEL NOSTRO CORPO...**

il cuore è il muscolo più importante del nostro corpo, il suo "motore". che meriterebbe tutte le nostre attenzioni, eppure spesso seguiamo uno stile di vita poco sano, che permette a vari fattori di mettere a rischio la salute cardiaca e anche quando il corpo stesso ci manda i segnali di allarme, tendiamo a sottovalutarli.

malattie cardiovascolari continuano a essere la causa del 44% delle morti in Italia. La più comune è l'infarto miocardico, che si verifica quando al cuore arriva un apporto insufficiente di sangue e ossigeno.

CHE COS'È L'INFARTO CARDIACO?

Il termine corretto per indicare quello che, comunemente, chiamiamo infarto, è infarto acuto del miocardio o attacco cardiaco. l'infarto consiste nell'arresto di una parte del nostro cuore che, non ricevendo sangue e ossigeno, cessa di funzionare.

Il sintomo caratteristico, che viene subito associato a un infarto, è un dolore improvviso al centro del torace, oppressivo e costrittivo, che non diminuisce con il riposo.

I FATTORI DI RISCHIO CHE **FAVORISCO L'INFARTO CARDIACO**

Prima di parlare delle raccomandazioni volte a prevenire un Infarto cardiaco, è essenziale parlare dei fattori di rischio, ovvero tutte quelle condizioni, endogene o esogene, che possono favorirlo.

Ogni fattore di rischio aumenta la probabilità di incorrere in un problema cardiovascolare, nel caso in cui si presentino più fattori il rischio aumenta in modo esponenziale.

Tali fattori di rischio dell'infarto sono i seguenti: familiarità; diabete mellito; fumo; obesità e vita sedentaria; ipertensione arteriosa; ipercolesterolemia; stress e depressione.

Condurre uno stile di vita sano è il miglior deterrente per evitare o prevenire infarti visto che una vita sedentaria incide inevitabilmente sul peso corporeo e sui valori di colesterolo, trigliceridi e glicemia che possono essere fattori favorenti l'infarto.

L'INTERVENTO DEL CARDIOLOGO

Possiamo concludere dicendo che è sconsigliabile attuare un metodo di prevenzione senza una consulenza dello specialista, in quanto perché sia efficacia, molti dei fattori di rischio devono essere adequatamente corretti.

Inoltre spesso si deve ricorrere a specifici farmaci la cui prescrizione e il suo dosaggio richiede l'intervento del Cardiologo.

Presso i nostri centri di Molinella e Budrio i nostri medici specialisti in Cardiologia sono a vostra completa disposizione per maggiori informazioni e per prevenire qualsiasi problematica cardiovascolare.



I nostri specialisti in cardiologia

Dott. Claudio Denitto Dott. Leonardo Goffredo **Pancaldi**

I nostri servizi

- Visite specialistiche
- Diagnostica
- Punto prelievi

da Lun a Ven h 7.30-12.30 • 15.00 -19.30 Punto prelievi (anche senza prenotazione) da Lun a Ven h 7.30 - 9.30 Sabato h 7.30 - 9.00

Direttore Sanitario Dott.ssa Giuliana Ghiselli Aut San. N. 7402 del 04/04/19

VI RICORDIAMO INOLTRE CHE IL 23 APRILE, IN OCCASIONE DELLA MANI-FESTAZIONE DI PRIMAVERANDA, AVRÀ LUOGO LA "CAMMINATA DELLA SALU-TE" IN CUI SARÀ PRESENZA IL NOSTRO CARDIOLOGO, IL DOTTOR CLAUDIO DENITTO, DISPONIBILE A RISPONDERE A QUALSIASI DOMANDA E A DARVI DEI CONSIGLI UTILI PER LA PREVENZIONE DEL NOSTRO CUORE. A SEGUIRE SI SVOLGERÀ ANCHE UNA DIMOSTRAZIO-NE DELL'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATO-RE ED UNA SPIEGAZIONE DELLA SUA IMPORTANZA IN CASO DI UN ARRESTO CARDIACO, VI ASPETTIAMO!

Info e prenotazioni

- Poliambulatorio di Budrio Via Andrea Costa 9 Budrio (BO)
- Tel. 051 0031620
- Poliambulatorio di Molinella Via Provinciale Superiore 19/c
- Tel. 051 6900340

8 BREVI

GRANDE PARTECIPAZIONE E APPREZZAMENTO ALLA MOSTRA DA PARTE DEL PUBBLICO

DARK SIDE, LE LUNE DI VANNA E GLAUCO IN MOSTRA



Nel solco del potere seduttivo della luna, che fin da tempi immemorabili esercita nell'immaginario collettivo un fascino dirompente e sempre vivo, si è svolta la mostra "Dark Side" dal 4 al 12 marzo scorso.

Qui, affiancate le une alle altre, le opere artistiche di Vanna Modelli e le fotografie di Glauco Benetti, grazie a un allestimento a cura di Cristiano Galassi, hanno trovato nell'immagine della luna un'inesauribile fonte d'ispirazione dialogando tra loro in un perfetto equilibrio.

Il titolo ha ripreso quello dell'album, "Dark Side of the Moon", uno dei più famosi album dei Pink Floyd, pubblicato nel 1973.

Come la canzone, anche l'esposizione ci ha suggerito l'idea di un lato oscuro o misterioso della luna e al tempo stesso di una compagna leale.

La luna ci accompagna sempre, non se ne va mai. Come uno specchio che riflette gli impulsi dell'io, positivi e negativi, è sempre lì, a guardare, costante, e come noi mostra momenti di luce e di oscurità e diviene simbolo di riflessione interiore. La mostra ha avuto una grande partecipazione e apprezzamenti di pubblico.

Chi è Vanna Modelli

Vanna Modelli, che nel 2022 ha ottenuto l'importante Premio Nazionale "Lauro d'Oro delle Belle Arti" — assegnato ogni anno dall'Accademia di Belle Arti "Michelangelo" di Agrigento a dodici artisti che si distinguono nel campo della creatività — ha eletto la luna come soggetto delle sue opere artistiche, che realizza con una tecnica materica tonale e tendenzialmente monocromatica per esplorarne la luce, l'oscurità e i colori.

Chi è Glauco Benetti

Glauco Benetti è diventato un appassionato fotografo dopo aver ricevuto una macchina fotografica in regalo dalla moglie. Da quel momento in poi, ha deciso di dedicarsi alla fotografia della Luna, immortalandola ogni sua fase, dal plenilunio alle eclissi.

IL DIARO DI IOLE, QUANDO I TEDESCHI OCCUPARONO CASA SUA, A BAGNAROLA



Durante l'occupazione nazifascista, molte case contadine furono prese di mira. Iole Masetti, una giovane donna di 18 anni, viveva con la sua famiglia in una casa semplice e tranquilla a Bagnarola, dove grazie alla presenza di alcune galline, anatre, maiali e mucche, non si "pativa la fame".

Tuttavia, nei giorni che precedono la Liberazione, un gruppo di tedeschi in fuga dagli alleati fa irruzione nella loro casa e saccheggia tutto ciò che trova, comportandosi come barbari.

Per Iole, la "grande guerra" era la Seconda Guerra Mondiale, l'unica che avesse mai vissuto.

In quei giorni di occupazione, annota i suoi pensieri su un diario, che oggi ci restituisce il ritratto di una giovane donna che condanna gli abusi subiti con grande forza d'animo.

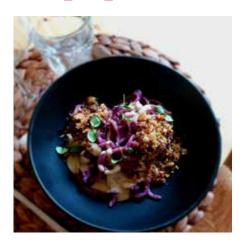
Dopo circa 80 anni, gli appunti di Iole sono stati raccolti e pubblicati in un libro intitolato "La terribile grande guerra", dalla figlia Angela Maiani.

Il libro sarà presentato il 16 e il 23 aprile, alle ore 10:30, presso il Caffè Filopanti.



SAPORI GOURMET

Antica Osteria Casoni: sapori di un tempo passato in chiave gourmet



"Ci piace definirci un'osteria moderna di campagna, perché i sapori di un tempo passato sono il punto di riferimento dei nostri piatti".

Così il titolare e chef Marco Rubini descrive l'Antica Osteria Casoni, situata nell'omonima via a Casoni di Mezzolara, proprio al confine tra i comuni di Budrio e Molinella. Marco, giovane trentenne, l'ha presa in gestione dal 2021 insieme alla compagna Carlotta, facendo rivivere in chiave gourmet un locale storico che risale ai primi del '900.

In cucina, il rispetto della tradizione non



oscura la vena creativa che Marco e il suo staff esprimono ai fornelli cercando di valorizzare al massimo i prodotti del territorio, con qualche puntatina di improvvisazione creativa, palese frutto delle sue belle esperienze di cucina per il mondo, maturate dopo gli studi alberghieri.

Nel menu, rigorosamente di terra, un piatto della tradizione per ogni portata non manca mai, ma la carta cambia al ritmo

delle stagioni e in base alla disponibilità dei prodotti, che sono una concentrazione di qualità a km o, dop, IGP e presìdi Slow Food. Da provare nella stagione primaverile le rosette agli asparagi gratinate al forno con fonduta di parmigiano e i tortelloni con ricotta che d'estate hanno come condimento un pesto di erbe raccolte nella campagna di Casoni, o i balanzoni al burro e lavanda.

Nella carne, a parte il prosciutto, la Bianca e la Mora Romagnola di Slow Food, gli approvvigionamenti provengono rigorosamente da fornitori locali.

Accompagna i piatti una carta dei vini principalmente naturali, frutto di un'attenta selezione in cantina.cantina selezionata

L'ambiente interno, accogliente e arredato con mobilio della tradizione contadina, ospita una quarantina di coperti distribuiti in due saloni e alle pareti opere d'arte di artisti del territorio. All'esterno, invece, nella bella stagione si può pranzare in un romantico giardino che ospita castagni del Libano secolari, perfetto anche per feste e compleanni. E a partire da venerdì 2 giugno, ogni due settimane, la cena nello spazio verde sarà accompagnata da musica jazz dal vivo, con gruppi anch'essi a km zero.

Potete restare aggiornati su: anticaosteriacasoni.it



f antica Osteria Casoni



Festa della donna tra amiche!

Hanno più di 500 anni in sei, ma spirito e voglia di stare in compagnia da vendere...

L'8 marzo si sono ritrovate a festeggiare la festa della Donna a casa di Carla: zuppa di ceci con costolette, formaggi e finale con brindisi, torta mimosa e dolcetti misti. A tavola, oltre a Carla, Angela, Paola, Silvana, Vera e Licia.

SOVERINI

♦OROLOGERIA ♦OTTICA

M OREFICERIA COMPRO ORO

A FOTOTESSERE © RIPARAZIONI

Via Riccardina, 110 - Mezzolara (BO) - Tel. 051 805209 soverinimezzolara.com

10 UFOLOGIA

CHE COSA NE PENSA L'ASTRONOMO GIANLUIGI PARMEGGIANI

Riceveremo mai un messaggio da ET?

L'articolo «Ufologia e ufomania degli anni '70», pubblicato nel numero precedente, ha stimolato l'attenzione dell'astronomo Gianluigi Parmeggiani, dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Bologna, che col suo approccio scientifico e divulgativo ci aggiorna sull'argomento UFO.

«Gli UFO! Nel 2020 sono stati più di 7200 gli avvistamenti segnalati negli Stati Uniti (dovuti probabilmente ai confinamenti pandemici del 2020). Nel 2022 sono invece 319 le segnalazioni ricevute in Italia. Un vero boom. Ma cosa sono gli UFO? Più o meno quello che dice la sigla: oggetti volanti non identificati o fenomeni aerei che non si è capito con certezza cosa siano. Ma questa definizione è ormai superata, anche se ancora molto diffusa. Oggi gli esperti preferiscono usare la sigla Uap, o unidentified aerial phenomena, per rendere chiaro che, essendo appunto non identificati, non è detto che siano sempre oggetti né tantomeno volanti. Fenomeni aerei non identificati, dunque – per comprenderli tutti.

E sono tanti, ma quasi sempre identificati molto bene da chi li conosce. Anche se possono suscitare curiosità in chi non è al corrente del loro impiego nel cielo della Terra.

Ad esempio, le costellazioni satellitari, Starlink di SpaceX in testa, che a partite dal 2019 hanno iniziato a



popolare – annunciati dai loro inconfondibili trenini di luci – l'orbita bassa. Il 41 per cento delle segnalazioni, infatti sono da attribuire al passaggio di questi satelliti. Sempre fra gli oggetti identificabili, ma comunque all'origine di molte segnalazioni, vanno poi annoverati i dirigibili come il Goodyear Blimp, che dal 2020 è tornato a solcare i cieli d'Europa e del mondo, ma pure lanterne cinesi, droni e luci di discoteca.

Certo la pubblicazione da parte del Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti, avvenuta nell'aprile 2020 e ripresa dal Pentagono, di alcuni video con avvistamenti di Uap ha alimentato la suggestione ma niente di che, se si guarda a queste notizie con un minimo di distacco. Senza però dimenticare che ci sono fenomeni che vale la pena di studiare. E le osservazioni dallo spazio della Terra permettono di studiarli su di una base scientifica e non emotiva. Per questo la NASA ha creato un team che sta raccogliendo i dati per analizzarli al meglio. Soprattutto i casi più solidi che si verificano nell'atmosfera (sono molto pochi, non arrivano a 150). Uno studio fatto per garantire la sicurezza aerea e nazionale.

Ma al momento non ci sono prove che gli Uap siano di origine extraterrestre. Per fortuna, perché non abbiamo una risposta alla domanda legata a qualcosa che "viene da fuori": cosa farà l'umanità quando scopriremo di non essere soli nell'universo? Attualmente esistono procedure ed entità stabilite con le Nazioni Unite per affrontare la minaccia rappresentata dagli impatti degli asteroidi sulla Terra, ma non esiste nulla di simile riferito alla ricezione di un eventuale segnale radio proveniente da forme di vita intelligente extraterrestri. Innumerevoli generazioni hanno immaginato la vita su altri mondi. La ricerca di intelligenze extraterrestri e della loro tecnologia è ormai uno sforzo in corso da decenni. Di recente, l'interesse sociale è aumentato considerevolmente a causa del rilevamento di migliaia di pianeti attorno a stelle lontane nella nostra



stessa galassia. Al 30 dicembre 2022, gli esopianeti confermati sono 5235 in 3913 sistemi planetari diversi, mentre quelli che stanno aspettando conferma (i candidati esopianeti) sono quasi il doppio: 9169. Inoltre, più vicino a casa, si stanno esplorando mondi come Marte e Venere, così come interessanti lune del Sistema solare, alla ricerca di segni di vita, presente o passata. La potenziale scoperta della vita microbica solleverà probabilmente diverse domande, ma molto lontane dalle preoccupazioni che seguirebbero alla scoperta della vita intelligente: per quest'ultima, siamo ancora del tutto impreparati come specie. Ma riceveremo mai un messaggio da E.T. .?

Non lo sappiamo e non sappiamo nemmeno quando accadrà. Ma sappiamo che non possiamo permetterci di essere mal preparati – scientificamente, socialmente e politicamente alla deriva – per un evento che potrebbe trasformarsi in realtà già domani e che non possiamo permetterci di gestire male.

Si deve poi ricordare che sulla Terra c'è acqua allo stato liquido, una spessa atmosfera, una magnetosfera, disponibilità di tanti elementi (carbonio, idrogeno, ossigeno, azoto), energia e la fotosintesi dell'ossigeno.

Dai dati raccolti, analizzando i pochi esopianeti abitabili di tipo roccioso conosciuti, si vede che condizioni simili alla Terra potrebbero essere più rare di quanto si pensasse. Sono veramente pochi gli esopianeti abitabili. Per esempio i due pianeti che orbitano attorno alla stella Gj 1002, ma che distano 16 anni luce da noi. Un anno luce vale circa 9461 miliardi di chilometri. Comunque nella Via Lattea ci sono 400 miliardi di stelle e forse qualche miliardo di pianeti potrebbe essere simile alla Terra.

Forse, in attesa di un segnale radio da mondi lontani conviene ancora leggere Jeff Hawke di Sydney Jordan, con i suoi fantastici personaggi. Da Sua Eccellenza a Chalcedon. Perché se gli extraterrestri arrivassero sulla Terra potrebbero pure essere pericolosi come i baccelli del film di Don Siegel.

Per il momento lasciamo spazio alla grande fantasia del generale americano Van Herck, che per avere abbattuto un oggetto di forma ottagonale sui cieli canadesi lascia all'intelligence il compito di capire se sono extraterrestri.

Gianluigi Parmeggiani, Mezzolara di Budrio

n.d.r. Sapete da dove deriva il verbo «considerare»?

Il verbo "considerare" ha la radice latina "cum sidera", che significa "con le stelle", suggerendo l'aspirazione a qualcosa di più grande.

L'aumento degli avvistamenti nel 2020, come menzionato nell'articolo di Parmeggiani, potrebbe essere direttamente correlato alla frequenza con cui le persone hanno guardato il cielo.

L'atto di guardare il cielo stellato è un gesto spontaneo che nasce dal desiderio di liberazione quando ci sentiamo oppressi o angosciati, poiché il cielo rappresenta una sorta di fuga dalle zavorre del presente e un simbolo di speranza.

Nuova Oasi srl

Struttura Residenziale Casa Protetta



Vedrana di Budrio (Bo) via Guidotti 23 tel. 051.69.29.250 www.nuovaoasi.it

- Assistenza medica
- Assistenza infermieristica
- Assistenza di base qualificata
- Assistenza riabilitativa e fisioterapia
- Animazione e attività occupazionali
- Cappella privata



G.Zero Parrucchieri Via Zenzalino Sud 2/a - 40054 Budrio (Bo) Tel./Fax. 051 803147 info@gpuntozero.com

Ferrumenta Moreschini

FORNITURE INGROSSO E DETTAGLIO DAL 1847

Ferramenta - Mesticheria Idraulica - Elettricità Giardinaggio Officina Riparazioni



Piazza Matteotti, 3 - Budrio Tel. 051-801327 info@moreschini.net 12 MOSTRE

SABATO 22 APRILE, ALLE ORE 17, SI TERRÀ L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA, ALLESTITA IN SALA ROSA

La storia delle biciclette Bianchi dal 1886 a Pantani - Collezione Alberoni

Di Leonardo Arrighi

Nell'ambito della manifestazione Primaveranda, edizione 2023, la Sala Rosa (via Marconi, 3B, Budrio) ospiterà l'esposizione La storia delle biciclette Bianchi dal 1886 a Pantani – Collezione Alberoni. La mostra, a cura di Antonio Alberoni e Fernando Pazzaglia, verrà inaugurata sabato 22 aprile alle ore 17 e resterà aperta fino al 7 maggio.

L'inconfondibile celeste della Bianchi, colore davvero particolare, tornerà a splendere, lasciando intravedere tutti i suoi mutamenti, che lo hanno portato, con il tempo, a virare da un azzurro simile al cielo ad un colore maggiormente venato di verde, con varianti in funzione del modello e del periodo.

Le 30 biciclette esposte, piccola parte della collezione Bianchi di proprietà di Alberoni, saranno suddivise in biciclette da viaggio, da corsa, da pista, da ciclocross e MBT, rigorosamente marcate Bianchi. Una eccezione ci sarà, al termine della mostra: proprio verso l'uscita ci si potrà soffermare su un ricordo dell'immortale Marco Pantani, che verrà omaggiato attraverso la presenza della prima bicicletta avuta da Carrera Tassoni al suo esordio tra i professionisti e dell'ultimo adorato mezzo a due ruote, una Carrera contraddistinta da misure

inferiori rispetto alle altre realizzate per il fuoriclasse di Cesenatico, che aveva espresso personalmente questa richiesta. Pantani ha percorso soltanto pochi km in allenamento con quest'ultima bicicletta, scalando i monti romagnoli ed immaginando di poter gareggiare nuovamente.

La mostra budriese si aprirà con un bicicletto Bianchi del 1886, ritrovato in condizioni drammatiche e riportato all'antico splendore, a cui seguiranno: una delle prime biciclette (in assoluto) con freno a tampone del 1904 e la rarissima Bianchi freni invisibili datata tra il 1912 e il 1920. Si potrà poi vedere da vicino una meravigliosa (e probabilmente unica) gamma completa di cicli da corsa Bianchi a partire dal 1910 fino ai giorni nostri. Riprenderà vita così la storia della bicicletta, che coincide con la lunga ed avvincente storia della creatività umana. Sarà piacevole e divertente cogliere i dettagli aggiunti da Antonio Alberoni, che ama corredare i mezzi a pedali con oggetti dell'epoca che avrebbero certamente potuto essere presenti sulle biciclette collezionate. Questi oggetti restituiscono, così come ogni pezzo che compone le biciclette, la fisionomia di periodi storici anche lontani, fornendo la possibilità di trarre ispirazione per nuove ed inconsuete ricerche.

I visitatori della mostra saranno gui-



dati dall'amore di Alberoni per la bicicletta, mezzo meccanico straordinario, frutto dell'ingegno e capace di rendere possibile, in particolare dall'inizio del '900, una nuova interazione con la libertà individuale, con la mobilità, con l'occupazione lavorativa quotidiana, senza dimenticare che la bicicletta è stata protagonista della Seconda guerra mondiale, della lotta di Resistenza e della Ricostruzione.

Orari di apertura:

dal 23 aprile all'1 maggio e dal 5 al 7 maggio ore 10-12,30 / 15-19



SCUOLE 13

UN PROGETTO PER VALORIZZARE L'APPARTENENZA AL TERRITORIO DEGLI ALUNNI DELLE MEDIE

Ciceroni per un giorno e ciceroni in musica



di Anna Maria Barbagallo e Lorenza Pinardi

I due progetti interdisciplinari CICERONI PER UN GIORNO e CICERONI IN MUSICA sono proposti dalla Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. di Budrio per potenziare l'apprendimento al di fuori delle aule scolastiche, valorizzando l'outdoor e la partecipazione attiva dei ragazzi ad eventi che valorizzino l'appartenenza al territorio.

IL PROGETTO "CICERONI PER UN GIORNO" HA I SEGUENTI OBIETTIVI

- Condividere conoscenze su aspetti significativi di storia locale
- Saper collaborare in gruppo
- Potenziare le abilità espressive in pubblico
- Preparare guide per alcuni musei di Budrio

Il progetto Ciceroni in Musica è finalizzato a:

- Comporre un repertorio per ocarina legato al territorio
- Potenziare le abilità strumentali, espressive in pubblico
- Contribuire alla realizzazione di eventi che valorizzino il territorio di Budrio in qualità di animatori musicali.

IN QUALI MUSEI SI POTRANNO INCONTRARE I CICERONI? Quest'anno i Ciceroni faranno le guide e gli animatori musicali nei seguenti Musei e cortili adiacenti:

- · Museo dell'Ocarina
- · Museo dei Burattini
- · Bottega del legno della famiglia Rapparini

QUANDO?

Il **27 aprile** 2023 parteciperanno a **Primaveranda**: al pomeriggio, dalle 14.30 alle 16.30 come guide con animazione musicale nei musei di Budrio: Ocarina, Burattini, Sala Rapparini;

la sera, alle ore 21.00 in un concerto nella chiesa di San Lorenzo con il Coro dell'I.C.Budrio.

Il **3 maggio** 2023 ci sarà il Gemellaggio con una scuola media di Parma: dalle 14.30 alle 16.30 faranno le guide con animazione musicale nei musei di Budrio: Ocarina, Burattini, Sala Rapparini.

CHI SONO I NOSTRI CICERONI?

I **Ciceroni per un giorno** sono alunni di **Classi Prime di scuola Media**, che hanno aderito all'iniziativa per interesse verso la storia locale e desiderio di mettersi alla prova in qualità di guide.

I Ciceroni in Musica sono alunni di Prima, Seconda e Terza della scuola Media, che suonano l'ocarina in classe e hanno la passione per questo originale strumento budriese che ben si presta ad allietare una visita ai nostri musei.

Entrambi i gruppi hanno partecipato a:

- lezioni dialogate ed esperienze di cooperative-learning presso la Scuola Media,
- visite guidate e dialogate presso i tre Musei (dell'Ocarina, dei Burattini e del Legno).

I nostri Ciceroni si sono preparati con le docenti di Italiano e Musica Lorenza Pinardi e Anna Maria Barbagallo, studiando su appunti in formato digitale e video spediti su Classroom appositamente create, oppure suonando in gruppo spartiti condivisi ed appositamente arrangiati per l'ensamble di ocarine. Tutti hanno lavorato insieme, con il metodo del cooperative learning, collaborando con i compagni e valorizzandosi a vicenda.





14 SALUTE

HA APERTO A BUDRIO, IN VIA BENNI 42

Prevenzione, salute e benessere presso STUDIO42



Un "approccio globale" è ciò che caratterizza **STUDIO42**, che ha recentemente inaugurato in via Benni al civico 42. Nello studio troverete il **dott. Nicola Castaldini**, medico internista presso l'ospedale di San Pier Damiano Hospital di Faenza e al Primus Forlì Medical Center di Forlì, noto ai budriesi come ecografista.

Il medico si propone ai pazienti che hanno problematiche di medicina generale e necessitano di un approccio non chirurgico per visite internistiche ed ecografie.

Secondo il dott. Nicola Castaldini, la medicina, negli ultimi anni, ha concentrato i propri sforzi sull'iper specializzazione, la quale ha consentito un'ottimizzazione delle tecniche utilizzate ma ha altresì causato una perdita di vista dell'obiettivo generale, ovvero la persona nella sua globalità.

Spesso, alla base di un problema di salute, non vi è una sola causa, ma piuttosto una serie di fattori scatenanti o sintomi prevalenti.

Considerare il sintomo nel contesto della salute generale del paziente è fondamentale per evitare il peggioramento del problema o l'insorgere di nuove patologie.

All'interno di STUDIO42 troverete anche il centro di consulenza in Marketing Sanitario e per il Wellness di Roberta Farinola, un punto di riferimento per medici professionisti, strutture sanitarie, farmacie e cliniche private, centri estetici e spa che cercano di posizionare il proprio brand, di definire la propria offerta e intercettare i bisogni e le esigenze dei propri pazienti attuali e potenziali, nonché per stabilire le azioni più opportune per raggiungerli e fidelizzarli. Tra le varie azioni suggerite, in primis quella di definire una strategia di comunicazione e marketing e poi tutte le azioni tattiche di supporto: social media, campagne pubblicitarie, sito internet, immagine coordinata, etc. Per i singoli professionisti, propone percorsi di "personal branding" da implementare con un blog, la stesura di un curriculum efficace, un profilo Linkedin e una posizione sui social.

Lo slogan di Roberta Farinola è "riconosci il tuo valore e comunicalo in modo efficace". Inoltre, i professionisti che si rivolgono a Roberta per intraprendere un percorso di consulenza di marketing possono utilizzare STUDIO42 per esercitare la propria attività e farsi conoscere sul territorio tramite azioni di marketing mirate.

Tra i primi a cogliere questa opportunità è stato **Ares Zanetti**, fisioterapista specializzato nella terapia manuale e nella gestione del dolore.

- Nicola Castaldini riceve ogni lunedì pomeriggio e il sabato mattina, solo su appuntamento al 366 3431144
- Ares Zanetti è in studio martedì e giovedì pomeriggio, su appuntamento al 373 7719803
- Roberta Farinola riceve su appuntamento, scrivere a info@robertafarinola.it





SUCCEDE A BUDRIO

IN SAN LORENZO, IL 29 APRILE ALLE ORE 17.00

Giacomo Malaguti ordinato presbitero dal Cardinale Zuppi



Sabato 29 Aprile, nella parrocchia di San Lorenzo, alle ore 17:00 fra' Giacomo Malaguti verrà ordinato presbitero dall'arcivescovo Matteo Zuppi.

Questa celebrazione sarà un momento importante per i frati Servi di Maria, per la comunità di San Lorenzo e per fra Giacomo. Da quel giorno, infatti, potrà guidare la comunità nelle celebrazioni liturgiche, mantenendo lo stile e il carisma proprio dell'Ordine religioso a cui appartiene, basato sulla vita fraterna e il servizio al prossimo ispirandosi a Maria.

Trentenne originario di Renazzo, in provincia di Ferrara, ha scelto di entrare nell'Ordine dei Servi di Maria come proseguimento del proprio cammino spirituale, dopo aver maturato diverse esperienze come educatore nella sua parrocchia d'origine. Diplomatosi negli studi classici, ha poi trascorso un anno presso gli Servi di Maria dell'Eremo di Ronzano per un percorso di discernimento, facendosi guidare da un frate a comprendere la natura e la profondità dei pro-

pri desideri e a fare luce su sé stesso. «Qui – spiega Giacomo – ho cercato di capire se il mio entusiasmo corrispondesse a una chiamata e a quale incrocio della vita mi trovassi».

Successivamente, dopo il prenoviziato a Bologna e dopo l'anno di noviziato a Monte Senario, vicino a Firenze, luogo dove i Sette Santi hanno dato inizio all'Ordine dei Servi di Maria. trascorre sei anni a Roma dove intraprende gli studi di filosofia e teologia, si impegna in attività di volontariato in carcere, e collabora con l'equipe di animazione giovanile dell'Ordine per l'Italia. Dal 2020 è a Budrio, dove condivide la vita fraterna in comunità con Padre Antonio, Padre Sergio e Padre Cornelio, e insieme a loro cura l'animazione della parrocchia e vive il cammino della comunità cristiana locale, impegnata nella costruzione della Zona Pastorale con le altre parrocchie del comune. In questo cammino della Chiesa nel comune di Budrio, fra' Giacomo desidera collaborare a costruire rapporti con le altre realtà esistenti nel territorio e con le istituzioni, per accompagnare i giovani alla scoperta e all'accoglienza del proprio futuro e per dare risposte e speranza alle povertà e ai bisogni del territorio.

In questa fase della sua vita, Fra' Giacomo si ispira alla massima di Papa Francesco: iniziare processi più che [...] possedere spazi (Evangelii Gaudium 223). Questo vuol dire pensare

FOTOCONFRONTO

Da un'idea di Giorgio Grassi, fotografo professionista. A confronto, la Budrio di ieri e di oggi per sottolineare che cosa e com'è cambiata nel tempo.



Quando davantí alle scuole

c'era una písta da ballo



nella prospettiva del dopo di noi, accogliendo la propria limitatezza e favorendo l'inclusione e la cooperazione. La comunità cristiana deve dialogare con il mondo fuori di essa, occupare il proprio posto nel procedere della storia umana, e questo è ciò per cui fra' Giacomo desidera impegnarsi insieme ai suoi confratelli e alle donne e agli uomini di fede che condividono questa aspirazione.



INIZIA OGGI A RIMETTERTI IN FORMA... RIPARTI DALL'ABC!

Dr. FRANCESCA CALANDRIELLO

Riceve a Budrio e Molinella c/o i Poliambulatori Il Girasole 348 5869512 · dr.calandriello@gmail.com · 👣 Dr. Francesca Calandriello www.alimentarsibeneconviene.com



16 LIBRI

I CONSIGLI DI LETTURA DALLA BIBLIOTECA COMUNALE DI BUDRIO "AUGUSTO MAJANI NASICA"

GRANDI SCRITTORI DA (RI)SCOPRIRE e (RI)LEGGERE

GRANDI SCRITTORI DA (RI)SCOPRIRE

Thomas Bernhard, nato Nicolaas Thomas Bernhard (Heerlen, 9 febbraio 1931 - Gmunden, 12 febbraio 1989), è stato uno scrittore, drammaturgo, poeta e giornalista austriaco, tra i massimi autori della letteratura del Novecento, non solo di lingua tedesca. La solitudine, la critica demolitrice di tutto quanto possa caratterizzare lo spirito e la mitologia dell'Austria (l'arte, la musica, il cattolicesimo, l'eredità asburgica, i prodromi dell'austro-fascismo che portarono ad Hitler ed al terzo Reich), viene discusso, analizzato, sviscerato fino alle pieghe più recondite, per svelare e ribaltare quel velo di ipocrisia e falsità che, secondo Bernhard, copre tutta la realtà a lui circostanze. Potrebbe sembrare un intento nichilistico e dissolutorio e in parte lo è, come dimostrano anche i titoli di alcuni dei suoi libri (Gelo, Perturbamento, A colpi d'ascia, Estinzione, ecc.), ma è un intento sviluppato con una grande scrittura e con una capacità affabulatoria che prima intriga e poi ci attira sempre dalla parte dello scrittore stesso, e la sua ricerca ossessiva dei luoghi più oscuri che si nascondono nelle baite ricoperte di neve, nei musei, nei sontuosi palazzi di Vienna, nella sale da concerto, nei palazzi del potere, e perfino nelle case degli artisti o dei burocrati al servizio permanente del potere stesso.





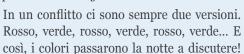


UN CONSIGLIO PER I GIOVANISSIMI LETTORI

Boom: la guerra dei colori di Ximo Abadìa, Becco giallo, 2023

Età di lettura: dai 6 anni

- Da una parte si proibì tutto ciò che era rosso. Dall'altra tutto ciò che era verde. Poi proibirono tutti gli altri colori -



La guerra spiegata attraverso la metafora dei colori, con forza visiva e immagini d'impatto. Due villaggi vicini, posti sulle rive di un mare calmo e pacifico. Due nascite nella stessa notte. Due ossessioni per colori lontani: il verde e il rosso.

Un mattino come tanti i due protagonisti si incrociano tra le acque estive del loro mare, dando inizio ad una diatriba tanto assurda quanto pericolosa.... Finale "col botto"!

GRANDI LIBRI DA (RI)LEGGERE

Il penultimo libro di Louise Erdrich Il guardiano notturno (Feltrinelli, 2021) tra l'altro Premio Pulitzer per la narrativa 2021, è l'occasione migliore per scoprire questa grande scrittrice americana, purtroppo non ancora così famosa in Italia come meriterebbe. Nelle sue opere (come nell'ultima, appena uscita, L'anno che bruciammo i fantasmi - Feltrinelli, 2023) si spazia dalle grandi praterie del Nord Dakota e delle riserve indiane, da cui l'autrice proviene, per giungere fino alle grandi metropoli urbane, per ritrovare ovunque quel profondo senso di smarrimento e d'ingiustizia che le ultime comunità indiane, divise fra assimilazione ed estinzione completa, vivono ogni giorno sui loro corpi. Grazie alla Eldrich si riscoprono antichi riti magici e religiosi, si



BOOM



entra in una dimensione antropologica affascinante che sembra a prima vista superare i secoli ed i cambiamenti, ma che poi appare sfaldarsi di fronte alle insidie e alle tentazioni del crimine e dei soldi facili. La vita, l'identità, la religione e il sesso sono gli specchi di un'identità culturale in lotta perenne per la propria sopravvivenza di fronte agli attacchi razzistici della polizia, della religione e dell'economia, questa sì, in tutto e per tutto, "selvaggia".



CONFERENZE 17

PRIMAVERANDA, 29 APRILE, TORRI DELL'ACQUA

La crisi dell'acqua tra presente e futuro

La conferenza La crisi dell'acqua tra presente e futuro, organizzata da Emil Banca nella cornice di Primaveranda, avrà due ospiti d'eccezione: Giulio Boccaletti esperto di sicurezza ambientale e ricercatore onorario a Oxford, nonché autore di "Acqua. Una biografia" e Gianluca Galletti, già ministro dell'ambiente e vicepresidente del comitato di sostenibilità di Emil Banca.



Giulio Boccaletti ci aiuterà a comprendere come il clima che ha dominato gli ultimi duemila anni in questo scenario di storia agricola sta cambiando, perché oggi sia necessario tutelare i nostri territori e quale debba essere il ruolo delle istituzioni e quello dei cittadini.

"Il problema centrale della sicurezza

idrica italiana - chiarisce Boccaletti - non è l'acqua potabile, né le perdite di rete. La potabilizzazione dell'acqua rappresenta solo circa un tre per cento del consumo di risorse idriche. È vero che circa un terzo dell'acqua potabilizzata viene dispersa lungo la rete idrica con punte del 70 per cento al centro-sud, ma quelle perdite rappresentano più un danno economico che un problema idrologico".

Considerando che in Italia riusciamo a trattenere solo l'8-9% delle precipitazioni piovose, per Boccaletti la ragione vera della crisi idrica è da imputare alla mancanza di investimenti, soprattutto in comuni piccoli o a sistemi mal gestiti, che riescano a mantenere reti e invasi per catturare l'acqua piovana.

In pratica se il paese si trova sotto stress idrico, "la causa va cercata nella gestione del territorio e nel delicato bilancio tra i picchi delle precipitazioni e i bisogni di irrigazione delle coltivazioni".

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche Gianluca Galletti che per affrontare i cambiamenti climatici ritiene occorra un piano strategico tra gli operatori del mondo dell'acqua: Hera, la bonifica Renana, il Consorzio del Canale Emiliano Romagnolo, l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.



Galletti risponderà alla domanda del perché al centro della mission di una banca di Credito Cooperativo come Emil Banca una banca vi siano le persone, i territori e quindi una grande attenzione al tema del clima.

Raccogliamo il risparmio sul territorio – spiega Galletti – e lo restituiamo al territorio, realizzando così il nostro fine istituzionale: il supporto alle comunità locali.

Nel caso specifico della crisi idrica Emil Banca fornisce credito alle aziende che puntano alla sostenibilità e all'implementazione delle più moderne tecniche di risparmio energetico ed idrico, garantendo risorse, formazione e consulenza alle imprese per gestire i propri impatti ambientali, diretti e indiretti.

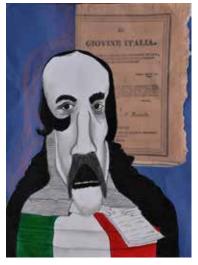
La conferenza si terrà il 29 aprile alle ore 21.00 presso le Torri dell'Acqua.



18









Primavera con il Circolo Amici delle Arti

DOMENICA 16 APRILE CHIESA DI SANT'AGATA, ORE 16 La Pinacoteca civica "Domenica Inzaghi":

La donazione e il codicillo del Capitano Inzaghi, i capolavori, le più recenti acquisizioni del "Fondo Majani"

a cura di Guido Montebugnoli, Giovanna Mengoli, Susan Williams, Silvia Majani.

Sempre in questa giornata, a partire dalle 9.00 e fino alle 16.00

Mostra-mercato

per una raccolta fondi finalizzata al restauro, nella Chiesa di Sant'Agata, della pala dell'altar maggiore e della statua in cotto raffigurante Cristo deposto. GIOVEDÌ 20 APRILE,

CHIESA DI SANT'AGATA, ORE 10 "Buon Compleanno Filopanti!"

A 211 anni dalla nascita festeggiamo Giuseppe Barilli, il nostro concittadino più illustre.

Inaugurazione della mostra di caricature "Filopanti e i grandi dell'800 e del '900", a cura del Caffè Filopanti e delle classi 3E 3I 2H e 3C dell'Istituto comprensivo "Quirico Filopanti" di Budrio (vedi articolo a fianco e disegni).

Interverranno **Debora Badiali**, Sindaca del comune di Budrio – **Daniela Tacconi** dirigente Istituto Comprensivo Q. Filopanti.

La mostra rimarrà aperta dal 20 aprile al 1º maggio 2023. Sabato, domenica e festivi, ore 10-12; 15-18.

DOMENICA 23 APRILE CHIESA DI SANT'AGATA, ORE 16 Conversazione su Filopanti

L'uomo, lo studioso, l'inventore, il politico al servizio del bene pubblico. a cura di *Lorenza Servetti*

DOMENICA 7 MAGGIO, ORE 17 Itinerario storico artistico nella Chiesa della Pieve, la prima Pieve del territorio budriese

a cura di Rita Rimondini

Note d'organo a cura di Davide Summaria, compositore, già docente al conservatorio di Santa Cecilia di Roma.

DOMENICA 28 MAGGIO, ORE 17 Visita alla Pieve di Vedrana (sec. X-XI)

con particolare attenzione agli affreschi del XIII secolo e al ciclo del Guardassoni. A cura di Vincenzo Favaro.





SCUOLE 1

DAL 20 APRILE, PRESSO LA CHIESA DI SANT'AGATA,IN MOSTRA LE CARICATURE DELLE CLASSI 3E 3I 2H E 3C «FILOPANTI E I GRANDI DELL'800 E '900»

Buon compleanno Filopanti

Le Docenti Elena Bondi, Lucia Bottazzi, Michela Gironi Maria Valentini

Quando abbiamo pensato all'organizzazione del "Compleanno di Filopanti", ci siamo chiesti quale dono portare al nostro più illustre concittadino, al quale è intitolata la scuola media di Budrio.

Ci è venuta l'idea di regalare ciò che di più prezioso in questi anni abbiamo cercato di coltivare nelle nostre classi: i talenti dei nostri cari alunni.

Il progetto, di cui vedete i frutti, è il risultato dello studio e della rielaborazione di contenuti, ma anche di collaborazioni tra docenti di varie discipline in sinergia con il territorio.

I nostri studenti hanno avuto la preziosa opportunità di conoscere approfonditamente la figura di Giuseppe Barilli, attraverso le parole della professoressa Lorenza Servetti che ha raccontato loro le tappe principali della vita del nostro concittadino, soffermandosi sulla figura dell'uomo, prima brillante studente budriese e successivamente professore appassionato, convinto che si il suo compito fosse quello di "spezzare il pane della scienza al popolo".

Anche noi docenti, consapevoli dell'importanza dell'eredità cultura-

le che ci ha tramandato Filopanti, ci sentiamo in dovere di suscitare nei nostri alunni la passione per lo studio, la curiosità verso il mondo e la capacità di trasmettere, a loro volta, il sapere acquisito.

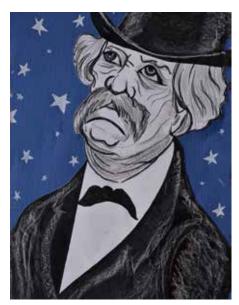
Da tutte queste riflessioni è nata l'idea di organizzare una mostra di caricature di personaggi famosi vissuti tra l'Ottocento e il Novecento, in ricordo anche di Augusto Majani che realizzò una celebre caricatura di Filopanti.

In particolare, durante quest'ultimo anno di scuola media, i nostri ragazzi hanno conosciuto importanti figure di spicco che hanno contraddistinto vari ambiti: artistico, letterario, musicale e scientifico dei due secoli scorsi.

Questa mostra ha lo scopo di divertire e intrattenere tutti i visitatori, rendendo omaggio ai grandi che hanno segnato la storia, attraverso l'arte della caricatura.

Abbiamo anche immaginato il giorno del compleanno di Filopanti come una grande festa dove studenti, docenti e cittadini si incontrano nella piazza a lui dedicata, per condividere un momento di cultura, ma anche di svago, perché era così che lui concepiva l'istruzione e amava circondarsi di persone, come dimostra la scelta del suo nome: Filopanti significa, infatti, "voler bene a tutti".





Alcune caricature esposte nella mostra in Sant'Agata dal 20 aprile.

Inoltre Filopanti non è stato solo un fine uomo di scienza, ma i suoi interessi spaziavano in vari campi dello scibile umano: dall'ingegneria, all'astronomia, alla letteratura e infine alla musica.

In questa occasione, vogliamo ricordare proprio attraverso le parole, la musica e l'arte, la sua personalità eclettica e soprattutto l'amore per il suo paese, Budrio, che lo ha sempre sostenuto.



BAR TABACCHI di Tarquinio Luciano Via S. Vitale 1420 Medicina (BO)

Tel. 051 851870 Cell. 349 7552848



autofficina soverini s.a.s.

di **Soverini Mauro & C.**Riparatore Autorizzato Citroën
Impianti GPL Metano BRC



tel. **051 801609** - fax 051 6922778 via F.lli Cervi 2 - Budrio (Bo) soverini.rac@citroën.it www.autofficinasoverini.it





INGRESSO SOLO PER APPUNTAMENTO

SPAZIO ENEL BUDRIO

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9-12	<u>16-18</u>
MARTEDI'	9-12	<u>16-18</u>
MERCOLEDI'	9-12	<u>16-18</u>
GIOVEDI '	9-12	<u>16-18</u>
VENERDI'	9-12	CHIUSO

Che cosa aspetti?

Vieni in Via Garibaldi 23 - Budrio (BO)

Contattaci ai numeri:

051 0034997 - 327 2256926

o alla mail: penp.budriox@gmail.com

Registrati e scegli TU il TUO appuntamento su: https:/thenewmob.quiprenota.it/registrazione

SPORT E SALUTE 21

AL PALAZZETTO DELLO SPORT

Blues e Parkinson



Da oggi al Palazzetto dello Sport gli utenti con malattia di Parkinson e di Alzheimer iscritti al corso di Attività Fisica Adattata hanno un'opportunità in più per contrastare la malattia: un corso di Ballo Blues. Negli ultimi anni, molti studi hanno indagato l'efficacia del ballo a come terapia complementare per le malattie neurodegenerative, riconoscendolea come un'attività espressiva e sociale che migliora la qualità della vita delle persone affette da queste patologie.

Il ballo blues, con la sua attenzione alla comunicazione attraverso il linguaggio del corpo, rappresenta un mezzo altamente efficace per liberare le emozioni e permettere di esprimere creatività e libertà di espressione. Le lezioni di blues dance, tenute da **Beatrice Elespini**, insegnante della scuola **Bologna Dance Academy** e coadiuvata dagli istruttori AFA, hanno l'obiettivo di migliorare le abilità motorie e il coordinamento fisico, potenziare il senso del ritmo, l'equilibrio e il controllo del movimento, e di stimolare in modo positivo le relazioni interpersonali attraverso il ballo.

Grazie al contributo di **Ortopedia-Sanitaria Luppi**, che da sempre si impegna nelle iniziative a favore delle fasce più fragili, il corso di Ballo Blues si terrà una volta al mese presso la palestra del Palazzetto.

Osteopatia al Palamarani, un partner perfetto dello sport!

Il Palamarani introduce un nuovo servizio dedicato al benessere. Si tratta di uno studio di Osteopatia gestito dai giovani professionisti Filippo Piazzi e Marco Romagnoli. I due collaboratori della Palestra Studio del Movimento, dopo un rigoroso percorso di studi post-universitario, hanno infatti deciso di aprire questo nuovo studio per portare le loro conoscenze specialistiche al servizio della comunità.



CHE COS'È L'OSTEOPATIA

L'Osteopatia è un sistema consolidato di assistenza alla salute che si basa sul contatto manuale per la valutazione, la diagnosi ed il trattamento della persona. Si tratta di una terapia manuale, complementare alla medicina classica, incentrata sulla salute della persona piuttosto che sulla malattia.

UN SERVIZIO RIVOLTO A TUTTI, COMPRESI I BAMBINI

L'ambiente sportivo del Palamarani è l'ideale per integrare questa nuova offerta, che si rivolge a tutti i cittadini di Budrio, dalle mamme in dolce attesa agli anziani, dagli sportivi alle nuove generazioni. In particolare, Piazzi e Romagnoli sono in grado di sviluppare un modello integrato di "Promozione della salute e della cura" del bambino. Ciò, in collaborazione con altri professionisti sanitari che lavorano in ambito pediatrico (pediatra, ostetrica, optometrista-ortottista, gnatologo, etc.).

Grazie alla loro aggiornatissima formazione, Piazzi e Romagnoli utilizzano il trattamento osteopatico per alleviare vari disturbi, sia acuti che cronici, rendendo il corpo un organismo armonico e funzionale.

Per informazioni:

Filippo Piazzi 🔇 380 6361897

Marco Romagnoli 347 9098808



Via Guizzardi, 38 40054 • BUDRIO BOLOGNA ITALIA • Tel. 051.80.02.53 • Fax 051.69.20.611

www.checchiemagli.com • info@checchiemagli.com













22 RICORDI

INDIMENTICABILE PROTAGONISTA DELLA STORIA DELLA COMUNITÀ BUDRIESE

Addio a Teresa Massarenti, budriese innamorata di Budrio

di Leonardo Arrighi

Il 12 febbraio 2023 è venuta a mancare Teresa Massarenti, indimenticabile protagonista della storia della comunità budriese, che ha animato attraverso: l'impegno nell'Autoscuola di famiglia, la passione per la cultura, per l'arte e per il teatro.

Ho avuto la fortuna di conoscere Teresa all'inizio del 2017, quando — nell'ambito del percorso storico condotto su Budrio Next — mi sono concentrato sulla rievocazione della storia dell'Autoscuola Massarenti, vera e propria istituzione budriese. Ho scoperto una persona appassionata, capace di commuoversi ricordando i decenni dedicati all'attività familiare, passando in rassegna i volti degli amici budriesi da tempo scomparsi, riassaporando una socialità ormai dimenticata, estinta. Da tempo, Teresa viveva a Castel San Pietro Terme, ma tornava con grande frequenza a Budrio, per salutare le amiche e gli amici, in particolare la consuocera Chiara e la cognata Luisa.

Dialogare con Teresa, nata il 19 ottobre 1932, mi ha permesso di interagire con una sensibile custode del tramando budriese, costituito da una infinità di gesti quotidiani, usi, costumi, vicende umane, avvenimenti epocali (colti dallo sguardo di un testimone diretto), piccoli eventi, tradizioni e molte altre pulsioni sociali, in grado di rendere una Comunità veramente tale. La passione per il teatro, che l'ha vista splendida interprete di numerose opere, messe in scena al Consorziale di Budrio dalla compagnia diretta da Arrigo Barattoni, tra cui rimane nella memoria la rappresentazione di Spettri, dramma del grande Ibsen; l'impegno di Teresa e del marito – il colonnello Francesco Fabbri – nell'ambito dell'associazione Amici delle Arti sono esperienze significative e ne ribadiscono l'ampiezza degli slanci culturali.

Il baricentro dell'esistenza di Teresa è stato l'Autoscuola, la cui storia, iniziata nel 1942, parla di cambiamenti sociali – da quando guidare una macchina era una rarità – e riporta alla mente le vicende umane e professionali di Ermete, il fondatore, della stessa Teresa che, da autentica pioniera, è stata una delle prime dieci donne in Italia a ad ottenere la licenza di Insegnante e Istruttri-



ce, di Adolfero, di Angelo e di Ettore, sempre presenti ed appassionati. Quando l'Autoscuola, nel 1994, ha concluso definitivamente la propria attività era trascorso oltre mezzo secolo dalla nascita e sembravano lontani i tempi in cui Ermete cominciava la propria giornata lavorativa alle 4 di mattina, per permettere anche a chi svolgeva le attività nei campi di seguire le lezioni di teoria e di fare pratica guidando. Per le strade di Budrio si poteva vedere una macchina aggirarsi già prima dell'alba.

Teresa si è impegnata a fondo nell'attività di famiglia, dimostrando una rara personalità, che le ha permesso di confrontarsi, in periodi in cui la parità di genere era qualcosa di distante dal dibattito quotidiano, con uomini e donne senza timori, aggiungendo all'insegnamento della teoria e della pratica automobilistica anche i primi rudimenti nella lettura e nella scrittura, dovendo spesso fare i conti con persone non completamente alfabetizzate.

La scomparsa di Teresa Massarenti lascia un grande vuoto nell'intimità della sua famiglia, molto unita, e priva Budrio di una animatrice sociale, culturale e di una memoria storica di grande valore.



IQOS PREMIUM AUTORIZZATO VENDITA E ASSISTENZA
WESTERN UNION e RIA - TOSCANO STORE - UPS POINT
TIM..PORARY STORE - VENDITA CELLULARI E LINEE DI CASA
DIGIMOBILE STORE PUNTO POSTE - CLIPPER STORE - LOTTOMATICA
TRENITALIA E TPER - GRATTA E VINCI - LOTTO - BOLLETTE
SERVIZIO FAX ED E-MAIL - ARTICOLI DA REGALO
e tanto altro!!



Il nostro saluto a...

RAFFAELE BONINI 1933-2023

ANGELA MARIA SARTI 1930-2023

ELEONORA SCORZATO VED. GRANDI 1926-2023

MARISA VECCHI VED.GIULIANI 1934-2023

ANNA CAVALLARI VED.LONGHI 1924-2023

BRUNO GRANATO 1958-2023

FRANCESCO PINCELLI 1931-2023

RINO PELOTTI 1925-2023

CARMELA BURZO 1928-2023

GIULIA GROTTI 1931-2023

TERESA MASSARENTI VED.FABBRI 1932-2023

GLORIA ANNA DELLUCA 1933-2023

SILVANA PISANI IN SANNINI 1949 - 2023

LUCIANO BARONI 1927-2023

ELIO MANINI 1932-2023

ALESSANDRO NANNI 1933-2023

ANNA ADVERSI VED. GAIANI 1933-2023

NARA GRANDI 1925-2023

ARRIGO LAMBERTINI 1927-2023

IRMA CARINI VED. PASQUALI 1922-2023 (ANNI 101)

QUESTA PAGINA PUO' ACCOGLIERE LE TUE DEDICHE

Vuoi ricordare una persona cara scomparsa? O ricordare un anniversario importante? Questa pagina è a tua disposizione. Contattaci: Tel. 051 80 11 77



NECROLOGIE ONLINE

All'indirizzo web www.onoranzemingardi.com/necrologie trovi i dettagli dei funerali in programma e puoi lasciare gratuitamente un messaggio di cordoglio alla famiglia

MÍNGÁRDI

ద Onoranze Funebri e Marmisti 🖔

BUDRIO Via Guglielmo Marconi, 18 MEZZOLARA Via Schiassi, 140 Tel. 051 80 11 77 - 335 137 4334 Fax. 051 69 22 905 www.onoranzemingardi.com info@onoranzemingardi.com





iPhone 13



309,90 -50.90

259



IROBOT
ROBOT ASPIRAPOLVERE
E LAVAPAVIMENTI
ROOMBA COMBO

349 -80¢

INDESIT

SMART TV 40"







TASSO ZERO IN 10 MESI TAN 0% - TAEG 0%

COMET BUDRIO Via Certani, 10